



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente  
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli  
Hvomini Inferiori**

**Landi, Ortensio**

**Vinegia, 1549**

Marta Vidasca A M. Agata Ferrera.

**urn:nbn:de:hbz:466:1-13334**



L I B R O

cielo, non sol quando tra peccatori conuersò, ma anche poi ch'egli fu confitto sul legno della croce. Siaui la morte di Christo in luogo di quella uirtuosa Panace che ha rimedio efficace contra tutti i mali; & qui fo termine al scriuer mio, scongiurandoui per quella altezza di animo, che gia tãto in uoi pel passato ammirai et ammira tuttauia, uogliate generosamente por i piedi su queste friuole ciancie, nelle quali ne la giustificatione, ne la condannagion uostra consiste: state lieta. Di Napoli alli X X, d'Agosto.

M A R T A V I D A S C A A M.

A G A T A F E R R E R A.

**V**Olesse Iddio che le ingiurie che dette ui furono l'altro giorno da uostro cognato, facessero in uoi di quelle operationi che fece la ferita di colui che uccider uolle il Tessalo Prometheo; so che l'istoria ui è nota, ne accade ripeterla; & chi sa che quelle uillanie non ui sieno una saluteuole ammonitione perche ui guardiate se in uoi è uitio alcuno da correggere et da emendare? Telepho, perche non haueua amici, fu costretto riceuere la salute dell'inimico: cosi intrauiene a noi quando non habbiamo liberi amici, che ci dichino la uerità sul uiso; siamo sforzati udirci rinfacciare li difetti dalli nemici: ma noi doueremo ueramente fare come egli fece, ilquale non abadò a colui di cui era l'hasta, ma sol la salute che spporta l'era per il mezzo dell'hasta: se l'è uero ciò ch'egli ui disse di male, fate di maniera che piu non lo possa dir con uerità: se l'è bugia, fate uostro conto ch'egli non



habbi detto a uoi, poi che in uoi non è cio che egli ui rim  
 faccia: consolatiue adunque & ricorrete sempre a Dio  
 nelle uostre tribulationi: sia l'oratione il uostro rifugio,  
 sia la prora, sia la poppa, sia l'anchora della uostra  
 fluttuante nauicella. oh se sapeste quanta forza ella hab  
 bi; ui fermareste, tutta, tutta, ne suoi giusti presidij  
 & per uirtu de lo spirito, conoscereste che ella ha tãta  
 forza ch'ella pò mutare i fermi proponimenti d'Iddio,  
 pur che sia fatta con humiltà, il che ne dettero ad in=  
 tender li dottori Ebrei, dicendo che chi ha da far ora=  
 tione, deue star in luogo basso & non punto alto, il che  
 conferma parimente la diuina scrittura dicendo O R A=  
 TIO H V M I L I A N T I S S E P E N E T R A T N V B E S  
 ne piu oltre mi stendo a fauellarui di cotal materia, Id  
 dio ui doni fortezza. Da Trento alli  
 X V. d'Aprile.

LA MARCHESA MALASPINA NI=  
 CELLA A M. FLAVIA NEGRA.

**T**Re partiti mi sono hor hora capitati alle mani p uo  
 stra figlia (s'è pur siete disposta di uolerla come mi di  
 ceste maritare:) l'uno è non meno ricco che gia si fusse  
 Crasso ilquale poteua nodrire delle sue annuali rendi=  
 te una legione, ma l'è furioso piu di Clomede: l'altro  
 è bello a par di Nireo, et similmente pouero come Iro.  
 Il terzo è piu brutto di Esopo Phrigio, sauiò però &  
 astuto quanto mai ue ne fusse alcun'altro. Vliſſe fareb=  
 be nulla, comparato con esso lui: eleggete hora qual  
 piu ui piace, perche farò andar auanti la pratica &